



**Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 15 DEL 07/09/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 co. 1 D.Lgs n. 267/2000.

Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, alla società EUforlegal srl, per l'acquisto di licenze perpetue "Teleforum For" per l'area avvocatura, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul MePA.

Impegno di spesa di € 109.800,00 - di cui € 90.000,00 per imponibile ed € 19.800,00 per IVA al 22%.

CIG: A00B96815B

Il Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- l'articolo 35, comma 1, lett. b), del d.l. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, che ha introdotto il comma 1 bis all'art. 33-septies del d.l. 179/2012, convertito con legge 221/2012, prevede che gli Enti Locali migrino i propri CED e i relativi sistemi informatici verso soluzioni Cloud;
- il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore complessivo di 723,8 miliardi di euro, composto da sovvenzioni e prestiti a tasso agevolato che, inserito nel più ampio programma denominato Next Generation EU, ha finanziato le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus e, nel contempo, rendere l'economia europea pronta per affrontare la sfida della transizione al digitale in modo sostenibile;
- in data 05 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal titolo "Italia Domani" del valore di 191,5 miliardi di euro, trasmesso alla Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- il P.N.R.R. si compone di sei missioni, suddivise, a loro volta, in aree specifiche, tra cui la Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Misura 1.2 "Abilitazione e Facilitazione Migrazione al Cloud", alla quale sono state destinate risorse pari ad 1 miliardo di euro;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati;
- tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;
- l'avviso ministeriale prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione: delle modalità di migrazione al Cloud e della classe di popolazione residente nel Comune.

Considerato che

- in data 25/07/2022 è stata acquisita al Protocollo Informatico dell'Ente, al n. PG/2022/570229, l'ammissione della candidatura - identificata al n. 35663 – relativa all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 per l'amministrazione Comune di Napoli, CUP: B61C22001030006;
- in data 08/09/2022 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento della predetta candidatura (Decreto n. 28 - 3/2022 – PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- con nota PG/2022/854888 del 25/11/2022 l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale (oggi Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi) comunicava l'ammissione della candidatura n. 35663 relativa all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Comuni per le attività relative alla Gestione del contenzioso attivo e passivo - Servizio Digitale "Contenzioso", con tipo di migrazione prescelta "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud";
- il servizio digitale sopra citato è al momento fornito da un software on-premise risalente a circa 15 anni fa, fuori manutenzione e non aggiornabile;

- risulta, pertanto, necessario adottare per la migrazione la strategia di “repurchase” del software.

Rilevato che

- l'Amministrazione Comunale, così come rappresentato a più riprese dall'Area Avvocatura, deve necessariamente dotarsi di un software adeguato per la gestione, completa e flessibile, delle pratiche legali in tutte le fasi di giudizio e/o stragiudiziale, che sia in grado, a titolo esemplificativo, di valorizzare le risorse introdotte nella gestione delle controversie, facilitare la costante ricognizione e l'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti e rispondere alle esigenze degli organi di revisione;
- le risultanze della valutazione delle diverse soluzioni specialistiche per il servizio digitale “Contenzioso”, effettuate di concerto con l'Area Avvocatura Comunale, hanno evidenziato che l'acquisizione di licenze perpetue TELEFORUM FOR di EUforlegal srl soddisfa le esigenze relative alla Gestione del contenzioso attivo e passivo;
- le attività di assessment, pianificazione ed esecuzione della migrazione e formazione del servizio digitale in argomento sono ricomprese nell'adesione al Lotto 2 dell'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica cloud e PMO, oggetto di separata determinazione a contrarre;
- l'acquisto di un'adeguata infrastruttura cloud IaaS/PaaS necessaria per ospitare il sistema sarà oggetto di separata determinazione a contrarre;
- si rende pertanto necessario acquisire le licenze perpetue TELEFORUM FOR.

Richiamati

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), che, ai commi 1 e 2, dispone *che: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*.

Considerato che

- non risultano attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015 come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- le forniture di cui all'acquisto proposto rientrano nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;
- si è, pertanto, ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p., di cui alle Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;
- sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), strumento d'acquisizione messo a disposizione da Consip Spa, sono presenti numerosi operatori economici tra i quali

scegliere, attraverso Ordini Diretti di Acquisto (O.d.A.) oppure Richieste di Offerte (R.d.O.), i prodotti e i servizi che meglio rispondono alle esigenze oggetto del presente affidamento;

- a seguito di ricerca a catalogo sul portale MePA, è stato individuato il prodotto “TELEFORUM FOR”, Codice articolo fornitore “TLFFORONPR100UTPA”, il cui costo globale è pari ad € 90.000,00 oltre IVA al 22%, offerto dalla società EUforlegal srl, C.F./P. IVA 15957891003;
- le licenze TELEFORUM FOR sono vendute in esclusiva direttamente da EUforlegal srl, la quale risulta in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico professionali per l'affidamento oggetto del presente atto;
- per garantire il rispetto dei principi di “trasparenza dei contratti pubblici” ex art. 28 D.Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti), di rotazione ex art. 49 citato D.Lgs e favorire la tracciabilità di tutte le procedure di affidamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, il RUP si è inoltre avvalso, per la richiesta del CIG ordinario, della piattaforma telematica “Appalti e Contratti”, secondo quanto disposto dalla nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Direttore Generale e del Responsabile dell’Area Centro Unico Acquisti e Gare.

Precisato che

- sul piano tecnico, l'offerta selezionata è rispondente ai requisiti fissati dalla Stazione Appaltante ed è congrua dal punto di vista economico;
- il fine che si intende perseguire è dato dal potenziamento del servizio digitale “Contenzioso” e, allo stesso tempo, dal raggiungimento dell’obiettivo previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU;
- oggetto del contratto è l’acquisto di licenze perpetue TELEFORUM FOR di EUforlegal srl;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, il contratto può essere stipulato *“per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/07/2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell’invito, fanno parte integrante del contratto”*;
- le clausole essenziali del contratto e la forma che lo stesso assumerà sono quelle indicate dalle regole di E-procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche cui appartengono i beni approvate dal MePA medesimo nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore;
- la scelta del contraente è effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, con affidamento diretto alla società fornitrice individuata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Rilevato che

- è necessario provvedere, per quanto su esposto, all’affidamento del servizio in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto su MePA;
- è stata avviata la verifica della regolarità rispetto all'osservanza degli obblighi tributari nei confronti del Comune di Napoli di cui al Programma 100/A (DUP 2023/2025);
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), prot. n. PG/2023/710996 del 06/09/2023, risultato regolare;
- sono state altresì avviate le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 52 e 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 da parte del fornitore EUforlegal srl nonché le verifiche antimafia in conformità al Protocollo di Legalità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3202 del 05 ottobre 2007;

- ai sensi dell'art. 53 c. 4 D.Lgs n. 36/2023, si esonera la società Euforlegal srl dal prestare cauzione definitiva in quanto trattasi di fornitura erogata in un'unica soluzione da parte di operatore economico presente sul MePA e di provata affidabilità;
- non essendo previsti "rischi da interferenza", non si procede alla predisposizione del D.U.V.R.I. ed alla quantificazione dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008, restando immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Atteso che

- l'art. 11 D.Lgs n. 36/2023 recita, al comma 1 *"Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente"*;
- il predetto articolo stabilisce inoltre, ai commi 2 e 3 *"Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente"*;
- nel caso di specie, si ritiene applicabile il CCNL Metalmeccanica;
- la Euforlegal srl si impegna ad indicare, se differente rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante, così come disposto dal comma 3 citato art. 11 D.Lgs n. 36/2023, il tipo di contratto applicato al personale impegnato nel presente affidamento.

Dato atto che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria all'adozione del presente atto è stata condotta dal Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, Ing. Lucio Abbate;
- il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15 D.Lgs 36/2023, è individuato nel Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche Ing. Lucio Abbate;
- con deliberazione G.C. n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024;
- con deliberazione C.C. n. 27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 mentre con deliberazione C.C. n. 40 del 19/06/2023 è stata approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione C.C. n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 è stato approvato il P.I.A.O. 2023-2025.

Visti

- il D.Lgs n. 267/2000 (T.U. EE.LL.) e il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il Regolamento 2021/241/UE del 12/02/2021 (Regolamento Europeo per la ripresa e la resilienza);

- la L. n. 488/1999 (L. Finanziaria 2000) e la L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007);
- la L. n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D.L. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020.

Richiamate, altresì, le prescrizioni di cui al Protocollo di Legalità, approvato con Deliberazione G.C. n. 3202 del 05/10/2007, a cui l'affidatario è tenuto a conformarsi.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la conformità del presente atto con le prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in vigore dal 14.07.2023 (D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 integrato e modificato dal D.P.R.13 giugno 2023, n. 81).

Attestata, altresì, la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti, altresì, gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023 - 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, infine, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella già menzionata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs n. 267/2000, così come coordinato ed integrato dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs n. 126/2014;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 17 c. 1 D.lgs n. 36/2023, quale modalità di scelta del contraente per l'affidamento in argomento, il ricorso allo strumento dell'Ordine Diretto di Acquisto del Mercato elettronico della P.A.;
3. di procedere, pertanto, all'affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, alla società EUforlegal srl, sede legale in Roma, via Via Carlo Mirabello 7, 00195, C.F./P. IVA 15957891003, per l'acquisto di licenze perpetue TELEFORUM FOR;
4. di assumere, in favore della predetta società, il relativo impegno di spesa dell'importo di € 109.800,00 - di cui € 90.000,00 per imponibile ed € 19.800,00 per IVA al 22, sul Bilancio annualità 2023, capitolo 202930/4, codice bilancio 01.01-2.02.01.07.002;

5. di individuare, ai sensi dell'art. 114 e dell'All. II.14, art. 32 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, sentito il dirigente responsabile, il Funzionario Informatico ing. Ciro Riccio (matricola 56518), incardinato nel Servizio Affari Amministrativi – Area Avvocatura, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi alle procedure di affidamento;
6. di precisare, altresì, che il DEC dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013;
7. di dare atto che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 e/o di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli nonché nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia;
8. di dare altresì atto che l'affidamento è subordinato all'accettazione da parte dell'affidatario, tramite sottoscrizione digitale, del Patto di Integrità di cui alla deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/15;
9. di procedere all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla società EUforlegal srl solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
10. di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui agli artt. 20 e 28 del D.Lgs n. 36/2023.

Allegati:

Ordine in bozza nr. Procedura 361557, nr. fase 7395374;

Documento tecnico allegato al prodotto MePA;

Patto di Integrità.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*Sottoscritto digitalmente¹ da
il Dirigente
ing. Lucio Abbate*

¹ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.